



COMUNE DI BARONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 del 13/04/2022

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022 - 2024. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di aprile alle ore sedici e minuti trenta nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i membri di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BERTINATO ALESSIO - Sindaco	Sì
DOVANA FABIO - Vice Sindaco	No
LONGATO IRENE - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dr. Ezio IVALDI.

Il Signor BERTINATO ALESSIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera G.C. n. 19 del 13/04/2022

OGGETTO : PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022 - 2024. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco

Richiamata:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'art. 7, rubricato "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Considerato che le norme citate:

- o si inquadrano nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione, che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione, accanto allo strumento della repressione della corruzione, in quanto, a fronte della pervasività del fenomeno, si è ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;
- o delineano un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell'integrità del pubblico funzionario e dell'agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo, non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche, ma anche all'adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;
- o individuano il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell'analisi del rischio corruttivo nei diversi settori e ambiti di competenza, quale necessaria integrazione del regime sanzionatorio stabilito dal codice penale, nell'ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;

Dato atto che:

- o l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione;
- il decreto sindacale n. 6 del 01/10/2019 ha nominato, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Comunale, Dr Ezio Ivaldi;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Richiamate:

- la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/03/2021, con la quale si prendeva atto della Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza riferita all'anno 2020;
- la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 25/03/2021, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021 – 2023;

Dato atto che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono diventate parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, nel Piano Nazionale Anticorruzione l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamati i piani nazionali anticorruzione come segue:

PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n.72/2013;

aggiornamento 2015 al PNA 2013, approvato con determinazione n. 12 del 28/10/2015;

aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;

aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

aggiornamento 2018 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione della bozza di Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che si provvederà a pubblicare sul sito internet;

Dato atto che il testo è conforme alle deliberazioni dell'ANAC ad oggi in vigore, e richiama le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

Rilevato altresì che l'art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/2016 precisa che "il piano è approvato dalla giunta";

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT", relativo al triennio 2022-2024, composto dai seguenti documenti:

a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

b) Allegato "A": Piano dei Rischi 2022

c) Allegato "B": Mappa della Trasparenza

2) di dare atto che il Piano è a scorrimento e può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

3) di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti conseguenti necessari;

4) di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

5) di trasmettere il Piano ed i suoi allegati a tutti i Consiglieri Comunali ed ai Responsabili di servizio in formato elettronico affinché ne abbiano diretta conoscenza ovvero facciano pervenire eventuali proposte finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione ed un adeguato sistema di trasparenza, le quali potranno essere oggetto di successiva integrazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERTINATO ALESSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

N. Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124 del TUEL n.267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del TUEL n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Giuseppina BARONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____.

- X Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL 267/2000);
In quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Ezio IVALDI

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità:

☒ TECNICA	☐ CONTABILE
F.to Ezio Dr. IVALDI	

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL FUNZIONARIO
DELEGATO
